

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXV

BARI, 30 GIUGNO 2004

N. 82

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.**

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.**

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Leggi e Regolamenti Regionali

REGOLAMENTO REGIONALE 30 giugno 2004, n. 1

“Requisiti e procedure per l'insediamento di medie e grandi strutture di vendita”

Pag. 7834

PARTE PRIMA

Leggi e Regolamenti Regionali

REGOLAMENTO REGIONALE 30 giugno 2004, n. 1

“Requisiti e procedure per l’insediamento di medie e grandi strutture di vendita”**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

- Visto l’art. 121 della Costituzione, così come modificato dalla legge Costituzionale 22/11/1999, n. 1, nella parte in cui attribuisce al Presidente della Giunta Regionale l’emanazione dei Regolamenti regionali;
- Visto l’art. 44 dello Statuto della Regione Puglia
- Vista la L.R. n.11 del 1° Agosto 2003, art. 2 comma 1 lett.a) che prevede l’adozione di un primo regolamento attuativo della legge avente titolo: “Requisiti e procedure per l’insediamento di medie e grandi strutture di vendita”;
- Vista la deliberazione n.956 del 29.6.2004 di adozione dello stesso Regolamento;

EMANA

il seguente Regolamento:

**REQUISITI E PROCEDURE
PER L’INSEDIAMENTO DI MEDIE
E GRANDI STRUTTURE DI VENDITA**

*Regolamento attuativo
della L. R. 1 agosto 2003 n. 11
art. 2 comma 1 lettera a)*

**TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI****Art. 1****Oggetto del regolamento**

1. Oggetto del presente regolamento è l’applicazione di quanto previsto dall’art. 2 comma 1 lettera a della legge regionale n 11 del 1 agosto 2003 d’ora innanzi per brevità citata nel testo come “legge”.

2. Le norme contenute nel presente regolamento costituiscono altresì il quadro di riferimento procedurale per l’attuazione del regolamento previsto alla lettera b del comma 1 dell’art. 2 “obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita” della legge; d’ora innanzi per brevità citato come regolamento “b”.

Art. 2**Articolazione delle tipologie
delle strutture commerciali**

1. L’articolazione delle strutture di vendita definite all’art. 5 della legge è specificata come segue.

2. **Centri commerciali:** i centri commerciali come definiti ai commi 4 e 6 dell’art. 5 sono così suddivisi:

- a) *di vicinato:* composti da almeno una media struttura nei limiti della M2 e da esercizi di vicinato fino ad una superficie di vendita complessiva massima di 2.500 mq.
- b) *di interesse locale:* con una superficie complessiva massima di 4.000 mq. ed in cui la superficie di un singolo esercizio non può essere superiore alla categoria M3
- c) *intermedi:* con superficie di vendita complessiva fino a 10.000 mq ed in cui la superficie di un singolo esercizio non può essere superiore alla categoria “grandi strutture G1”.
- d) *di interesse provinciale* superficie di vendita superiore a 10.000 mq. fino al massimo di legge ed in cui la superficie di un singolo esercizio non può essere superiore alla categoria “grandi strutture G2”.

3. In ogni caso, come previsto dall'art.5 comma 4 lett. B, almeno il 20% della superficie di vendita deve essere destinato a esercizi di vicinato

4. **Aree commerciali integrate:** le aree commerciali integrate di cui al punto C dell'art.4 della legge sono così classificate:

- a) *Piccole:* in un'area con una superficie territoriale non superiore a 2 Ha.
- b) *intermedie:* composte da esercizi di qualsiasi dimensione con esclusione delle strutture di tipo G2 del settore alimentare, in un'area con

una superficie territoriale compresa tra 2 e 5 Ha

- c) *di interesse provinciale:* composte da esercizi di qualsiasi dimensione e centri commerciali che occupano più di 5 Ha di superficie territoriale.

Art. 3

Modalità di autorizzazione delle diverse tipologie di grandi strutture

1. Le tipologie di grandi strutture di vendita seguono le seguenti modalità di programmazione.

2. Strutture isolate

a) Alimentari e misto	Gli obiettivi di programmazione sono fissati dalla regione nel regolamento b)
b) Non alimentari: beni per la persona	Gli obiettivi di programmazione sono fissati dalla regione nel regolamento b)
c) Non alimentari: altri beni	Gli obiettivi di programmazione sono fissati dalla regione nel regolamento b)
d) Non alimentari a basso impatto	Non previste. La domanda va considerata irricevibile.

3. Centri commerciali

a) Vicinato	programmati dal comune all'interno degli strumenti di programmazione comunale delle medie strutture di vendita.
b) Interesse locale	programmati dal comune , all'interno degli strumenti di programmazione comunale delle medie strutture di vendita di cui all'art. 15, lettere a) e b) della legge. In assenza di tali strumenti le strutture non sono autorizzabili.
c) Intermedi	programmati dalla regione attraverso il regolamento b)
d) provinciali	programmati dalla regione attraverso il regolamento b)

4. Aree commerciali integrate

a) piccole	programmate dalla regione attraverso il regolamento b)
b) intermedie	programmate dalla regione attraverso il regolamento b)
c) di interesse provinciale	programmate dalla regione attraverso il regolamento b)

5. Per tutte le strutture restano ferme le modalità di autorizzazione previste dall'art. 8 della legge e dal presente regolamento e il rispetto degli standard urbanistici.

6. Le strutture considerate di interesse locale ai sensi dell'art. 11 del presente regolamento, sono valutate dalla conferenza dei servizi di cui all'art. 8 della legge, che verifica: l'influenza sovra comu-

nale dell'iniziativa, la congruenza con gli strumenti di programmazione comunale, il possesso dei requisiti di cui agli articoli 4, 6 7 e 8 del presente regolamento.

7. L'autorizzazione all'insediamento o all'ampliamento di medie e grandi strutture deve essere preceduta da una valutazione che escluda l'esistenza o il formarsi, a seguito del rilascio dell'autorizzazione, di un'area commerciale integrata, così come definita dalla lettera C comma 4 dell'art. 5 della legge. In caso contrario l'autorizzazione della struttura è subordinata al rilascio dell'autorizzazione per l'intera area commerciale e alla compatibilità con la programmazione regionale di cui al regolamento b).

8. L'attuazione delle previsioni riguardanti i centri commerciali di carattere provinciale può avvenire in parte anche in forma di area commerciale integrata alle seguenti condizioni:

a) l'area destinata a centro commerciale sia almeno il 60% della superficie di vendita realizzabile;

b) sia garantita la quota di esercizi di vicinato prevista dall'articolo 5, comma 4, lettera b) della legge.

TITOLO II DISPOSIZIONI DI CARATTERE URBANISTICO

Art. 4 Standard di parcheggio

1. Il rilascio dell'autorizzazione per l'apertura di nuove strutture di vendita comporta, oltre alla realizzazione degli standard urbanistici pubblici previsti dalla normativa vigente, **la realizzazione dei seguenti standard minimi di parcheggio** (pertinenziali) a servizio dell'utenza, che sostituisce per le tipologie sotto indicate quanto previsto dalla legge 122/89; per ogni mq. di superficie di vendita.

2. Per le medie strutture di vendita

Mq. parcheggio/mq sup di vendita	251-600 mq. superficie di vendita	601-1500 mq superficie di vendita	1501-2500 mq superficie di vendita
Alimentari e misti	• 0,7	• 1 mq	• 1,5 mq
Beni persona	• 0,5	• 0,8 mq	• 1 mq
Altri beni e beni a basso impatto	• 0,4	• 0,5 mq	• 0,8 mq

3. Per le grandi strutture di vendita

Mq. parcheggio/ mq sup di vendita	> 2500 mq
Alimentari e misti	• 2,5
Beni persona	• 2 mq
Altri beni	• 1,5 mq

4. Centri commerciali e aree commerciali integrate

Centri commerciali	I parcheggi minimi sono dati dalla somma degli standard relativi alle singole strutture commerciali autorizzate.
Aree commerciali integrate	I parcheggi minimi sono dati dalla somma degli standard relativi alle singole strutture commerciali autorizzate.

5. I parcheggi relativi a strutture di cui al punto precedente non devono in ogni caso essere inferiori a 0,8 mq. per mq di superficie di vendita calcolata sulla superficie di vendita complessiva della struttura.

6. Nel caso di medie strutture di vendita i parcheggi pertinenziali potranno essere realizzati, fatto salvo quanto potranno prevedere le disposizioni comunali, entro un raggio di 200 m. dalla struttura.

7. Nel caso di ampliamento o trasformazione di strutture esistenti il rispetto degli standard deve essere verificato rispetto **alla sola** superficie ampliata o modificata.

8. Ai fini del calcolo degli standard nel caso in cui un esercizio possa mettere in vendita beni di più settori merceologici si applica su tutta la superficie di vendita lo standard di parcheggio più elevato.

Art. 5

Deroghe agli standard

1. Al fine di agevolare le iniziative tendenti all'ammodernamento e alla qualificazione della rete distributiva, i Comuni possono prevedere, attraverso modifiche alla propria strumentazione urbanistica e apposita regolamentazione, monetizzazioni e deroghe agli standard previsti esclusivamente nei seguenti casi:

a) **interventi realizzati all'interno di progetti di valorizzazione commerciale** di cui all'art.16 della legge. In tale caso gli interventi previsti nelle zone a) (centri storici) e b) (zone urbanizzate), possono prevedere la monetizzazione parziale o totale degli standard pubblici e degli standard pertinenziali, anche in relazione alla tipologia di accessibilità prevista per l'insediamento. Gli introiti in tal modo recuperati dovranno essere utilizzati per migliorare la dotazione di parcheggi dell'area, la sua accessibilità e per la sua riqualificazione.

b) **Interventi realizzati all'interno delle aree urbane:** nel caso di interventi previsti in aree che per collocazione e tipologia dell'utenza possano fare prevedere consistenti quote di accessibilità pedonale o comunque non auto-

mobilitistica ovvero nel caso di presenza di funzioni che facciano presumere sinergie nell'utilizzo dei parcheggi, si può prevedere la riduzione degli standard di parcheggio pertinenziale fino ad un massimo del 15% delle superfici previste dall'art. 4, commi 2, 3 e 4.

c) **Interventi, nei limiti della M1, realizzati in locali già dotati di destinazione d'uso commerciale alla data di entrata in vigore del presente regolamento.** In tal caso la superficie a parcheggio può essere calcolata con riferimento alla sola superficie eccedente l'esercizio di vicinato.

d) **Ampliamenti di medie strutture esistenti ubicate all'interno di centri storici.** In tal caso può essere prevista la monetizzazione anche totale del maggior numero di parcheggi dovuti per l'ampliamento di superficie.

e) **Ampliamenti di medie strutture esistenti ubicate all'interno di aree densamente urbanizzate (zone b).** In tal caso può essere prevista la monetizzazione fino ad un massimo del 50% del maggior numero di parcheggi dovuti per l'ampliamento di superficie.

Art. 6

Requisiti di accessibilità delle strutture

1) La localizzazione delle strutture in relazione alla viabilità deve rispondere, oltre che a quanto previsto dalle procedure di valutazione, ai seguenti requisiti:

a. **Per grandi strutture di livello provinciale o G2 alimentare,** ingresso principale con corsie di decelerazione della viabilità di riferimento e corsie di accumulo di lunghezza adeguata ai flussi attesi.

b. **Per grandi strutture di livello intermedio, G1 alimentare, G2 non alimentari:** ingresso ad uso esclusivo della struttura con corsie di accelerazione e decelerazione e di accumulo con lunghezza adeguata ai flussi attesi.

c. **Per strutture di livello locale, medie strutture M3 alimentare, strutture G1 non alimentari:** struttura raggiungibile direttamente, ingresso con proprie corsie di accelerazione e decelerazione ad uso esclusivo della struttura.

d. Per strutture di vicinato: non sono previsti requisiti.

2) In caso di domande concorrenti l'accessibilità da una strada con carreggiate a doppia corsia con svincolo (tipi A, B e D comma 2, art. 2, D.L.vo n. 285 del 30/04/95 e successive modificazioni, codice della strada) verrà considerata titolo preferenziale per l'attivazione o l'ampliamento di strutture di cui alla lettera a) e b) del primo comma del presente articolo.

TITOLO III INDICAZIONI AI COMUNI

Art. 7

Indicazioni ai comuni per l'assunzione delle previsioni commerciali all'interno degli strumenti urbanistici:

1. Il comune nell'ambito dei provvedimenti di cui all'art. 12 della legge, individua, all'interno del PUG, le aree idonee per l'insediamento di medie e grandi strutture di vendita.

2. L'individuazione di aree per l'insediamento di grandi strutture di vendita deve avvenire nel rispetto delle condizioni di accessibilità e degli standard di parcheggio previsti dal presente regolamento.

3. La regione, in sede di esame dei PUG e di qualsiasi variazione degli strumenti urbanistici comunali, valuta la congruità delle previsioni dei comuni rispetto a:

- a) dimensionamento delle aree per medie e grandi strutture di vendita rispetto alle aree urbanizzate;
- b) distribuzione delle aree idonee per l'insediamento di medie e grandi strutture di vendita con particolare riferimento alle aree in cui, per dimensioni e capacità insediative, siano realizzabili aree commerciali integrate;
- c) rispondenza ai PTCP per quanto riguarda l'impatto ambientale;
- d) rispondenza delle aree ai requisiti previsti dalla presente normativa;

Art. 8

Idoneità urbanistica delle aree in comuni che non abbiano provveduto all'adeguamento degli strumenti urbanistici

1. Fino a quando i comuni non abbiano provveduto all'adeguamento degli strumenti urbanistici di cui all'art. 12 della legge sono comunque da considerare compatibili urbanisticamente le aree aventi i seguenti requisiti:

- a) **Per medie strutture di vendita di tipo M1 e M2:** aree in cui sia comunque prevista negli strumenti urbanistici comunali, una destinazione d'uso commerciale, con esclusione di aree che, per dimensioni e capacità insediative, si possano configurare come aree commerciali integrate.
- b) **Per medie strutture di vendita di tipo M3:** aree in cui sia comunque prevista negli strumenti urbanistici comunali, una destinazione d'uso commerciale e siano previste dai criteri per il rilascio di medie strutture di vendita di cui all'art. 15 lettere a) e b) della legge. Sono escluse le aree che, per dimensioni e capacità insediative, si possano configurare come aree commerciali integrate.
- c) **Per grandi strutture di vendita:** aree in cui sia comunque prevista, negli strumenti urbanistici comunali, una destinazione d'uso commerciale non diffusivo.

2. Fino all'adeguamento degli strumenti urbanistici, le strutture commerciali esistenti legittimamente insediate, sono considerate urbanisticamente idonee entro i limiti della tipologia dimensionale e dei settori merceologici autorizzati.

3. Le aree comunque individuate come idonee ai sensi dei commi precedenti dovranno comunque essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 4 e 6 del presente regolamento.

Art. 9

Indicazioni per la previsione degli insediamenti commerciali sul territorio

1. I comuni nella predisposizione degli strumenti urbanistici e di programmazione tengono conto delle seguenti indicazioni:

- a) **il commercio di vicinato** non richiede particolari requisiti di insediamento, anche se vanno valutate attentamente le previsioni all'interno di aree produttive e sono sconsigliate le ubicazioni isolate e nelle aree a destinazione agricola;
- b) **le medie di tipo M1 e M2** devono essere di norma localizzate, oltre che in complessi commerciali più articolati, all'interno nel tessuto urbano esistente. La loro localizzazione nelle aree produttive extraurbane è normalmente compatibile solo limitatamente ai settori non alimentare altri beni o a basso impatto.
- c) **Le strutture di tipo M3 e le grandi strutture di vendita**, devono essere localizzate sul territorio. L'area in cui l'insediamento è previsto deve essere urbanisticamente idonea cioè presentare i requisiti di cui all'art. 6 del presente regolamento riguardo all'accessibilità e alla possibilità di garantire adeguati standard urbanistici.

Art. 10

Misure per la riduzione dell'impatto delle strutture di vendita

- 1. Ai fini del contenimento nell'uso del territorio e la limitazione dell'impatto delle strutture commerciali, nella valutazione delle aree e dei progetti il comune tiene conto dei seguenti criteri:
 - a. favorire la realizzazione di parcheggi multi piano o interrati, nonché di parcheggi a raso che garantiscano la permeabilità;
 - b. favorire l'insediamento di strutture che comportino l'uso di territorio urbanizzato utilizzando ad esempio gli ambiti di riqualificazione urbana.
 - c. nei centri storici e nelle aree di riqualificazione urbana destinare l'eventuale scomputo di oneri di urbanizzazione a fronte di realizzazione di opere di riqualificazione dell'area.

Art. 11

Valutazione della programmazione delle medie strutture sovracomunali

- 1. La valutazione, prevista dall'art. 15 della legge, degli effetti sovra comunali delle medie strutture di vendita di tipo M3, dei centri commer-

ciali, delle altre grandi strutture di interesse locale e, limitatamente ai comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, di tipo M2 viene realizzata dai comuni all'interno dei propri criteri per il rilascio delle medie strutture di vendita attraverso una valutazione della localizzazione dell'intervento (distanza dai confini comunali), dei settori di vendita e del bacino d'utenza previsto.

2. I criteri devono essere trasmessi ai comuni confinanti almeno 30 giorni prima della loro approvazione, al fine della espressione di eventuali osservazioni circa gli effetti della localizzazione prevista sulla propria rete commerciale. Le osservazioni devono essere basate su quanto previsto dai propri strumenti di programmazione di cui all'art. 15, lett. a) e b) della legge e devono essere inviate all'Osservatorio regionale sul commercio.

3. Nel caso di centri commerciali e delle altre strutture di interesse locale, così come definite dall'art. 3 del presente regolamento, tali osservazioni saranno considerate nella conferenza dei servizi di cui all'art. 8 della legge. Il regolamento b) potrà definire limiti per l'autorizzazione di strutture di interesse locale.

Art. 12

Indicazioni per la redazione dei documenti di programmazione comunale

1. I comuni nella redazione degli strumenti di programmazione del commercio di cui agli art. 15, 16 e 17 della legge si attengono alle seguenti indicazioni.

2. **I comuni definiscono i parametri di sviluppo**, di cui all'art. 15 lettera b) della legge, sulla base dei livelli di dotazione di medie strutture, dell'offerta commerciale del comune confrontata con quella dell'area e della Regione, delle esigenze di servizio delle diverse aree del territorio comunale e dell'evoluzione della domanda potenziale. A questo fine i comuni utilizzano, ove disponibili, ricerche e studi realizzati dall'Osservatorio regionale sul commercio.

3. I comuni prevedono le procedure per l'inserimento dei progetti di valorizzazione commerciale

di cui all'art. 16 e degli strumenti di sviluppo dei centri con minor consistenza demografica di cui all'art. 17 della legge all'interno dei propri strumenti di programmazione.

4. Ove disponibili i comuni utilizzano ricerche e studi realizzati dall'osservatorio regionale sul commercio al fine di confrontare l'offerta commerciale e la domanda potenziale del comune con quelle dell'area e della regione.

TITOLO IV LA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE DELLE GRANDI STRUTTURE DI VENDITA

Art. 13 Documentazione richiesta per la presentazione delle domande

1. Le domande di autorizzazione per l'apertura, l'ampliamento e il trasferimento di grandi strutture di vendita vengono redatte sulla base del modello allegato e contengono le seguenti informazioni:

- a) **Ubicazione e caratteristiche dell'intervento** (tipologia di struttura, superficie di vendita complessiva, riferita ai singoli esercizi (nel caso di strutture complesse) e ai diversi settori merceologici;
- b) **Requisiti professionali e morali del richiedente** (sotto forma di auto dichiarazione);
- c) **Richiesta di titolo urbanistico** o comunque documentazione e planimetria relative alla disposizione degli spazi, con particolare riferimento alle superficie di vendita, gli standard di parcheggi e ai requisiti di accessibilità.
- d) Documentazione necessaria alla realizzazione **delle procedure di verifica** previste dall'art. 16 (procedure di verifica) della Legge Regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale).
- e) **Relazione sull'impatto socio-economico** contenente: stima del bacino d'utenza, rilevazione delle medie e grandi strutture commerciali e

degli effetti della nuova struttura sul tessuto commerciale esistente, del fatturato della struttura commerciale e degli effetti occupazionali diretti ed indiretti, eventuali proposte e impegni per mitigare l'impatto socio-economico della struttura. Le stime dovranno essere basate sui dati aziendali dei proponenti.

2. Le domande vengono spedite al comune competente per territorio, alla provincia e alla regione, a quest'ultima vengono spedite tre copie. Per il calcolo dei termini di cui all'art. 8, comma 9, lettera d) della legge fa fede la data di arrivo alla regione della domanda completa di eventuale documentazione integrativa di cui al successivo art.14, c.2.

3. Sono fatte salve le semplificazioni previste dal Titolo V del presente regolamento

4. L'osservatorio sul commercio, di cui all'art. 21 della legge, può definire metodologie e indicatori per la redazione della relazione di cui al comma e) per orientare la predisposizione della relazione di impatto.

Art. 14 Compiti dei comuni

1. Il comune competente per territorio accerta **entro 15 gg.** dal ricevimento della domanda la completezza degli elaborati presentati.

2. In caso di incompletezza della documentazione il comune, informando la Regione, richiede, entro il termine di cui al comma precedente, all'interessato per una sola volta l'integrazione della documentazione presentata.

3. Decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta di integrazione, senza che sia pervenuta la documentazione integrativa, la domanda decade in quanto incompleta.

4. Il comune trasmette alla provincia e alla regione, **entro 30 gg.** dal ricevimento della domanda completa, le valutazioni di conformità della stessa alle proprie normative urbanistiche e

dell'esito delle procedure di verifica che escluda la struttura dalla necessità di una procedura di VIA.

5. Qualora il comune si pronunci per l'assoggettamento del progetto alla procedura di VIA i termini del procedimento di rilascio dell'autorizzazione commerciale rimangono sospesi fino al completamento di tale valutazione.

Art. 15 Compiti delle province e della regione

1. La regione e la provincia possono far pervenire al comune, **entro 10** giorni dalla data di presentazione della domanda, eventuali richieste di informazioni integrative che il Comune trasmetterà all'interessato, assieme alle proprie richieste nei modi e nei tempi di cui all'art. 14 del presente regolamento.

2. La regione, ricevute le valutazioni di conformità del comune, convoca, entro 30 gg., la conferenza dei servizi di cui all'art. 8 della legge, che decide **entro i 180 giorni** previsti dalla legge. Decorso tale termine la domanda si intende accolta.

3. Ai fini dell'espressione del parere di competenza, la Conferenza di Servizi può, nei termini di cui al comma precedente, richiedere eventuali precisazioni e chiarimenti.

4. Se il comune non invia le valutazioni di cui al comma 4 dell'art. 14 entro il termine previsto, la regione convoca comunque la conferenza dei servizi richiedendo al comune di esprimersi in tale sede.

5. Ai fini dell'espressione del proprio parere nella conferenza dei servizi di autorizzazione l'Assessorato regionale al commercio acquisisce per iscritto preliminarmente, senza modifica dei termini di legge, i pareri degli Assessorati regionali all'Urbanistica e all'Ambiente.

6. Il regolamento b) dovrà prevedere apposite procedure per l'esame concorrente di diverse domande.

Art. 16 Esame della domanda

1. La conferenza dei servizi verifica, alla luce della documentazione presentata dal richiedente e verificata dal comune competente per territorio, la compatibilità urbanistica ed ambientale dell'insediamento proposto nonché, ove richiesta, la rispondenza alla programmazione regionale.

2. In particolare la conferenza verifica:

- a) l'esistenza di una destinazione d'uso urbanistica compatibile con l'insediamento previsto;
- b) la presenza di standard di parcheggio adeguati a quanto previsto dall'art. 4 e dei requisiti di accessibilità di cui all'art. 6 del presente regolamento;
- c) l'esistenza ed i risultati della procedura di verifica di cui all'art. 16 della l.r. 11/01, valutando l'adeguatezza delle prescrizioni finalizzate all'eliminazione o alla mitigazione degli impatti favorevoli sull'ambiente,
- d) la compatibilità della proposta con la programmazione delle strutture di cui al regolamento b (nei casi in cui è richiesta).

3. La conferenza può acquisire relazione dell'Osservatorio Regionale per il Commercio sulle domande in esame.

4. La conferenza esprime parere favorevole, eventualmente con prescrizioni, o contrario al rilascio dell'autorizzazione richiesta. Il parere contrario non consente al comune il rilascio dell'autorizzazione richiesta.

5. Il parere positivo contiene tutti gli elementi rilevanti per il rilascio della successiva autorizzazione ed in particolare: la tipologia della struttura di vendita, la superficie di vendita complessiva e suddivisa per i diversi settori merceologici. Nel caso di centri commerciali e aree commerciali integrate contiene inoltre, la superficie di vendita delle singole medie e grandi strutture di vendita e la superficie complessivamente destinata agli esercizi di vicinato.

Art. 17**Procedure di monitoraggio e controllo**

1. In caso di parere positivo della conferenza dei servizi il comune è tenuto al rilascio delle relative autorizzazioni amministrative entro 30 gg. dalla chiusura della conferenza dei servizi.
2. Il rilascio del titolo edilizio avviene in conformità con la documentazione presentata in sede di richiesta di autorizzazione ed alle eventuali prescrizioni della conferenza dei servizi.
3. Il richiedente deve comunicare al Comune e alla Regione eventuali modifiche del progetto o del titolo edilizio, rispetto alla documentazione presentata in sede di rilascio dell'autorizzazione, che riguardino: la disposizione degli spazi, con particolare riferimento alle superfici di vendita, gli standard alle dotazioni di parcheggio, i requisiti di accessibilità, nonché le richieste di proroga dell'autorizzazione.
4. In caso di modifiche sostanziali riguardanti: le modalità insediative, i tempi di attuazione, l'ampliamento della superficie di vendita del complesso della struttura e/o quella destinata a grandi strutture di vendita, l'ampliamento dei settori merceologici alimentare non alimentare beni persona; il rispetto degli standard di parcheggio ed eventuali prescrizioni della conferenza dei servizi; la regione riconvoca la conferenza dei servizi per esprimersi sulle variazioni proposte.
5. La conferenza decide sulla base della procedura di cui all'art. 8, comma 9 della legge.
6. In caso di mancata o parziale attivazione della struttura commerciale entro i termini previsti dalla legge, il comune è tenuto a comunicare alla regione i provvedimenti di revoca conseguenti. I termini per l'attivazione delle autorizzazioni già rilasciate alla data di pubblicazione del presente regolamento sono calcolati a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione.
7. In caso di attivazione non completa dell'autorizzazione entro il termine previsto dall'art. 8

della legge, la superficie di vendita autorizzata viene ridotta a quella effettivamente esercitata.

8. Le procedure di cui al presente articolo si applicano anche alle autorizzazioni non ancora attivate alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

**TITOLO V
TRASFORMAZIONI
E SEMPLIFICAZIONI****Art. 18****Semplificazione per l'autorizzazione
di grandi strutture di vendita**

1. L'autorizzazione **per l'apertura, l'ampliamento o il trasferimento di una grande struttura di vendita di interesse locale** e di grandi strutture di tipo G1 operante nei settori non alimentari non comporta la verifica di compatibilità ambientale;
2. L'autorizzazione **per l'ampliamento** di una grande struttura di vendita, di un centro commerciale o di un'area commerciale integrata segue le stesse procedure delle nuove autorizzazioni. L'autorizzazione all'ampliamento entro il limite dei **600 mq. e comunque del 10%** della superficie di vendita delle strutture esistenti (una tantum), sempre che questi non comportino un cambio di tipologia dimensionale, non comporta la verifica di compatibilità ambientale.
3. **Ampliamento di una struttura ubicata in un centro storico:** in tale caso non si applicano le norme sull'accessibilità, per gli standard si fa riferimento a quanto previsto all'art. 5 del presente regolamento.
4. Non è soggetta alla verifica degli standard urbanistici, di compatibilità ambientale e di impatto socio-economico **l'inserimento di un settore merceologico** per una superficie inferiore al 3% della superficie dell'autorizzazione

Art. 19

Inserimento e ampliamento di settori merceologici

1. L'inserimento e l'ampliamento di settori merceologici all'interno di un esercizio commerciale è soggetto ad autorizzazione solo quando comporta l'inserimento di settori con maggiore carico urbanistico; prevedendo cioè l'inserimento all'interno di un esercizio del settore altri beni, dei settori beni per la persona o alimentare, o all'interno di un esercizio del settore beni per la persona del settore alimentare.

2. L'autorizzazione, all'interno di centri commerciali e di aree commerciali integrate, di medie strutture di vendita con maggiore carico urbanistico, entro i limiti del 10% delle superfici di vendita del complesso, non comporta mutamento del settore merceologico della struttura.

3. Le autorizzazioni di cui ai commi precedenti vengono rilasciate secondo le procedure stabilite dal presente regolamento (artt. 13, 14, 15 e 16). Nei casi in cui, ai sensi dei commi precedenti, non sia richiesta l'autorizzazione è comunque dovuta la comunicazione al comune e alla regione.

Art. 20

Trasferimenti e trasformazioni

1. I trasferimenti di autorizzazioni per grandi strutture di vendita all'interno del comune sono consentiti, previa autorizzazione, solo nelle aree urbanisticamente adeguate.

2. Sono vietati i trasferimenti di medie e grandi strutture autorizzate all'interno di centri commerciali o di aree commerciali integrate al di fuori delle stesse.

3. Sono vietati i trasferimenti al di fuori del territorio comunale.

4. Il cambiamento della modalità insediativa di

una grande struttura di vendita è soggetta, fermo restando il rispetto di quanto previsto agli art. 4, 6 e 19 del presente regolamento, alle seguenti condizioni:

- a) da struttura isolata verso le altre modalità insediative la trasformazione è consentita, a parità di superficie di vendita ed è soggetta alla sola comunicazione alla regione e al comune.
- b) da centro commerciale e da area commerciale integrata verso le altre modalità la trasformazione è soggetta ad autorizzazione.

5. Nel caso di centri commerciali sono soggette altresì ad autorizzazione le trasformazioni che, senza modificare la superficie complessiva, comportino un cambiamento di almeno il 20% delle superfici di vendita delle diverse tipologie di esercizi rispetto all'autorizzazione. Negli altri casi è sufficiente la comunicazione al comune e alla regione.

Art. 21

Modulistica

1. Per le comunicazioni e le autorizzazioni previste dalla legge viene utilizzata la modulistica allegata al presente provvedimento. Copia del modello, corredata degli estremi dell'avvenuta ricezione da parte del Comune, va presentata al Registro Imprese della CCIAA della Provincia dove è ubicato l'esercizio secondo le indicazioni riportate nel modello stesso.

2. I dati riportati nella modulistica relativi al settore merceologico, alla superficie e all'ubicazione degli esercizi di vendita sono denunciati all'ufficio del registro delle imprese, che li iscrive nel repertorio delle notizie economiche e amministrative. Tali dati sono messi a disposizione dell'osservatorio regionale di cui all'art.21 della legge.

3. Il dirigente competente, su proposta dell'Osservatorio, può apportare modifiche, integrazioni ed aggiornamenti alla modulistica seguendo le procedure di cui all'articolo 2, comma 3 della legge.

MOD.COM 1

ESERCIZI DI COMMERCIO AL DETTAGLIO DI VICINATO COMUNICAZIONE

Al Comune di * _____	
Ai sensi della l.r. 11/03 (artt. 5 e 8 comma 1), il sottoscritto	
Cognome _____	Nome _____
C.F. _____	
Data di nascita ____/____/____	Cittadinanza _____ Sesso M ☐ F ☐
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____	
Residenza: Provincia _____ Comune _____	
Via, Piazza, € _____ N. _____ C.A.P. _____	
in qualità di:	
☐ titolare dell'omonima impresa individuale	
Partita I.V.A. (se già iscritto) _____	
con sede nel Comune di _____ Provincia _____	
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____ Tel. _____	
N.d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____	
☐ legale rappresentante della Società' :	
Cod. fiscale _____	
Partita IVA (se diversa da C.F.) _____	
denominazione. o ragione sociale _____	
con sede nel Comune di _____ Provincia _____	
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____ Tel. _____	
N.d'iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____	
Trasmette comunicazione relativa a	
A APERTURA _____	☐
A1 NUOVO ESERCIZIO _____	☐
A2 CONCENTRAZIONE _____	☐
B APERTURA PER SUBINGRESSO _____	☐
C VARIAZIONI _____	☐
C1 TRASFERIMENTO DI SEDE _____	☐
C2 AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA _____	☐
C3 VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO _____	☐
D CESSAZIONE ATTIVITÀ' _____	☐

C O M P I L A R E I N S T A M P A T E L L O

**preso atto che l'operazione di cui alle lettere A) e C) sarà eseguita decorsi non meno di
30 giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione da parte del Comune,
dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:**

* Copia del presente modello corredata degli estremi dell'avvenuta ricezione da parte del Comune va presentata al Registro Imprese della CCIAA della Provincia dove è ubicato l'esercizio, entro 30 giorni dall'effettivo verificarsi del fatto qualora non siano giunte da parte del Comune comunicazioni contrarie

SEZIONE A - APERTURA DI ESERCIZIO

INDIRIZZO DELL' ESERCIZIO

Comune _____

C.A.P. |_|_|_|_|_|

Via, Viale, Piazza, ecc. _____

N. |_|_|_|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto	_	mq.	_ _ _ _
Non alimentare beni persona	_	mq.	_ _ _ _
Non alimentare altri beni	_	mq.	_ _ _ _
Non alimentare beni a basso impatto	_	mq.	_ _ _ _

Tabelle speciali

Generi di monopolio |_| Farmacie |_| Carburanti |_| mq. |_|_|_|_|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |_|_|_|_|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

A CARATTERE

Permanente	_		
Stagionale	_	dal __/__/	al __/__/

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE SI |_| NO |_|

se **SI** indicare:

DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

INDIRIZZO DELL' ESERCIZIO			
Comune		C.A.P.	
Via,Viale, Piazzale.		N.	
SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA			
Alimentare e misto		mq.	
Non alimentare beni persona		mq.	
Non alimentare altri beni		mq.	
Non alimentare beni a basso impatto		mq.	
Tabelle speciali			
Generi di monopolio		Farmacie	
		Carburanti	
		mq.	
SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO		mq.	
(compresa la superficie adibita ad altri usi)			
A CARATTERE	Permanente		
	Stagionale		
		dal	
			al
INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE		SI	
se SI indicare:		NO	
DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE			
Provvimento n.		in data	rilasciato da
SUBENTRERÀ ALL'IMPRESA:			
Denominazione			
C.F.			
A seguito di:			
- compravendita		- fallimento	
- affitto d'azienda		- successione	
- donazione		- altre cause	
- fusione			

* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di trasferimento, di proprietà o gestione di un'azienda commerciale sono stipulati presso un notaio.

SEZIONE C- VARIAZIONI

L' ESERCIZIO UBICATO NEL
Comune _____ C.A.P. _____

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. _____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto	☐	mq. _____
Non alimentare beni persona	☐	mq. _____
Non alimentare altri beni	☐	mq. _____
Non alimentare beni a basso impatto	☐	mq. _____

Tabelle speciali

Generi di monopolio ☐ Farmacie ☐ Carburanti ☐ mq. _____

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi) mq. _____

A CARATTERE **Permanente** ☐
Stagionale ☐ dal ____/____/____ al ____/____/____

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE SI ☐ NO ☐

se **SI** indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

SUBIRÀ' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:
C1 ☐ **C2** ☐ **C3** ☐

SEZIONE C1 - TRASFERIMENTO DI SEDE *

SARA' TRASFERITO AL NUOVO INDIRIZZO:
Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. _____
C.A.P. _____

SUPERFICIE DI VENDITA

Alimentare e misto	☐	mq. _____	con ampliamento ☐	con riduzione ☐
Non alimentare beni perso	☐	mq. _____	con ampliamento ☐	con riduzione ☐
Non alimentare altri beni	☐	mq. _____	con ampliamento ☐	con riduzione ☐
Non alimentare beni a bas	☐	mq. _____	con ampliamento ☐	con riduzione ☐

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto	☐	mq. _____
Non alimentare beni persona	☐	mq. _____
Non alimentare altri beni	☐	mq. _____
Non alimentare beni a basso impatto	☐	mq. _____

Tabelle speciali

Generi di monopolio ☐ con ampliamento ☐ con riduzione ☐ Farmacie ☐ Carburanti ☐ mq. _____

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi) mq. _____

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE SI ☐ NO ☐

se **SI** indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

* La sezione C1 va compilata anche in caso di contestuale ampliamento (fino ai limiti consentiti per gli esercizi di vicinato) o riduzione di superficie di vendita dell'esercizio trasferito. Non è pertanto necessario compilare la sezione C2.

SEZIONE C2 - AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA *

LA SUPERFICIE DELL' ESERCIZIO INDICATO ALLA SEZ. C SARA'

AMPLIATA A: ☐**RIDOTTA A:** ☐**Alimentare e misto**☐mq. ☐☐☐☐**Non alimentare beni persona**☐mq. ☐☐☐☐**Non alimentare altri beni**☐mq. ☐☐☐☐**Non alimentare beni a basso**☐mq. ☐☐☐☐SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi)mq. ☐☐☐☐

* L'ampliamento può avvenire fino ai limiti consentiti per gli esercizi di vicinato 250 mq.

SEZIONE C3 - VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO

SARA' ELIMINATO IL SETTORE

Alimentare e misto☐**Non alimentare beni persona**☐**Non alimentare altri beni**☐**Non alimentare beni a basso impatto**☐**Tabelle speciali**

Generi di monopolio

☐

Farmacie

☐

Carburanti

☐mq. ☐☐☐☐

SARA' AGGIUNTO IL SETTORE

Alimentare e misto☐**Non alimentare beni persona**☐**Non alimentare altri beni**☐**Non alimentare beni a basso impatto**☐**Tabelle speciali**

Generi di monopolio

☐

Farmacie

☐

Carburanti

☐mq. ☐☐☐☐**con la seguente redistribuzione della superficie:**

SUPERFICIE DI VENDITA PREVISTA

Alimentare e misto☐mq. ☐☐☐☐**Non alimentare beni persona**☐mq. ☐☐☐☐**Non alimentare altri beni**☐mq. ☐☐☐☐**Non alimentare beni a basso**☐mq. ☐☐☐☐**Tabelle speciali**

Generi di monopolio

☐

Farmacie

☐

Carburanti

☐mq. ☐☐☐☐SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi)mq. ☐☐☐☐

* Per acquisire il settore alimentare è necessario possedere i requisiti professionali.

SEZIONE D- CESSAZIONE DI ATTIVITÀ'

L'ESERCIZIO UBICATO NEL

Comune _____

C.A.P. |_|_|_|_|_|

Via, Viale, Piazza, ecc. _____

N. |_|_|_|

CESSA DAL ____/____/____ PER:

- trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa |_|
- chiusura definitiva dell'esercizio |_|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA DELL'ESERCIZIO CESSATO

Alimentare e misto	_	mq. _ _ _ _
Non alimentare beni persona	_	mq. _ _ _ _
Non alimentare altri beni	_	mq. _ _ _ _
Non alimentare beni a basso	_	mq. _ _ _ _

Tabelle speciali

Generi di monopolio |_| Farmacie |_| Carburanti |_| mq. |_|_|_|_|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

mq. |_|_|_|_|

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE

SI |_| NO |_|

se **SI** indicare:

DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/95 SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D), L'ATTIVITÀ' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C

Attività prevalente:

Attività secondaria:

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |_|

ALLEGATI: A |_|

B |_|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante _____

Data _____

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:****(DA COMPILARE PER CHI SOTTOSCRIVE LE SEZIONI A, B, C, salvo in caso di riduzione di superficie di vendita o eliminazione di un settore)**

1. ☐	di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, commi 3 e 4, della l.r. 11/03;
2. ☐	che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia) (2);
3. ☐	di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
	☐ i regolamenti locali di polizia urbana;
	☐ i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
	☐ i regolamenti edilizi;
	☐ le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.
	(Eventuali annotazioni) _____
4. ☐	di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali;

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati falliti;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
- d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
- e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.

Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

Solo per le imprese individuali

6. ☐ che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
- 6.1 ☐ essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di..... con il n.per il commercio delle tabelle merceologiche.....
- 6.2 ☐ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore.....
- nome dell'Istituto sede
- oggetto del corso anno di conclusione
- 6.3 ☐ di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore
- tipo di attività dal al
- n. iscrizione Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A.....
- 6.4 ☐ di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita
- sede impresa
- nome impresa sede impresa
- quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
- quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al

Solo per le società

7. ☐ Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____
- che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data

Cognome _____ Nome _____

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M |_| F |_|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

|_| LEGALE RAPPRESENTANTE della società _____
|_| DESIGNATO PREPOSTO dalla società _____ in data _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6 c. 3 e 4, della l.r. 11/03
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).
3. Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
 3.1 |_| essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di..... con il n.per il commercio delle tabelle merceologiche.....
 3.2 |_| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore nome dell'Istituto sede oggetto del corso anno di conclusione
 3.3 |_| di aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti tipo di attività dal al n. iscrizione Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A.....
 3.4 |_| di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita

sede
nome impresa sede
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data

ALLEGATO C**CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO****Specializzati a prevalenza alimentare**

- ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- supermercati (oltre 400 mq - self service)
- altro (minimercati, prodotti surgelati...)

Specializzati a prevalenza alimentare

Frutta e verdura
Carne e prodotti a base di carne
Pesci, crostacei, molluschi
Pane, pasticceria, dolci
Bevande (vini, olii, birra ed altre)
Tabacco e altri generi di monopolio
Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzerie, caffè torrefatto...)

Specializzati a prevalenza non alimentare

Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare

Farmacie
Articoli medicali e ortopedici
Cosmetici e articoli di profumeria
Prodotti tessili e biancheria
Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
Calzature e articoli in cuoio
Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
Ferramenta, vernici, giardinaggio, art. igienico sanitari e da costruzione
Libri, giornali, cartoleria
Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo libero, articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti.....)
Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc.)
Distributori di carburante

MOD.COM 2

BOLLO

MEDIE E GRANDI STRUTTURE DI VENDITA **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE**

Al Comune di * _____

Ai sensi della l.r. 11/03 (ART. 8), **il sottoscritto**

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

☐ **titolare dell'omonima impresa individuale**

Partita IVA (se già iscritto) _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____ Tel. _____

N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

☐ **legale rappresentante della Società**

Cod. fiscale _____

Partita IVA (se diversa da C.F.) _____

denominazione. o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____ Tel. _____

N.d'iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____

Trasmette domanda di autorizzazione relativa a:

MEDIA STRUTTURA ☐

GRANDE STRUTTURA ☐

A APERTURA DI ESERCIZIO _____ ☐

A1 NUOVO ESERCIZIO _____ ☐

A2 CONCENTRAZIONE _____ ☐

B VARIAZIONI _____ ☐

B1 TRASFERIMENTO DI SEDE _____ ☐

B2 AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DI VENDITA _____ ☐

B3 AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DI VENDITA A SEGUITO DI ACCORPAMENTO _____ ☐

B4 ESTENSIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO _____ ☐

COMPIRE IN STAMPATELLO

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

* Copia del presente modello corredata degli estremi dell'avvenuta ricezione da parte del Comune va presentata al Registro Imprese della CCIAA della Provincia dove è ubicato l'esercizio, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività o dall'effettuazione delle variazioni richieste.

SEZIONE B- VARIAZIONI

L' ESERCIZIO UBICATO NEL

Comune _____

C.A.P. | | | | |

Via, Viale, Piazza, ecc. _____

N. | | | |

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto | | mq. | | | | |**Non alimentare beni persona** | | mq. | | | | |**Non alimentare altri beni** | | mq. | | | | |**Non alimentare beni a basso impatto** | | mq. | | | | |**Tabelle speciali**

Generi di monopolio | | Farmacie | | Carburanti | | mq. | | | | |

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. | | | | |

(compresa la superficie adibita ad altri usi)

A CARATTERE

Permanente | |
Stagionale | | dal | | / | | / | | al | | / | | / | |

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE SI | | NO | |

se **SI** indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

SUBIRA' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI**B1** | | **B2** | | **B3** | | **B4** | |**SEZIONE B1 - TRASFERIMENTO DI SEDE ***

SARA' TRASFERITO AL NUOVO INDIRIZZO:

Via, Viale, Piazza, ecc. _____

N. | | | |

C.A.P. | | | | |

SUPERFICIE DI VENDITA

Alimentare e misto | | mq. | | | | | con ampliamento | | con riduzione | |**Non alimentare beni persor** | | mq. | | | | | con ampliamento | | con riduzione | |**Non alimentare altri beni** | | mq. | | | | | con ampliamento | | con riduzione | |**Non alimentare beni a bas:** | | mq. | | | | | con ampliamento | | con riduzione | |**Tabelle speciali**Generi di monopolio | | Farmacie | | Carburanti | |
mq. | | | | | con ampliamento | | con riduzione | |

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. | | | | |

(compresa la superficie adibita ad altri usi)

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE SI | | NO | |

se **SI** indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

* La sezione B1 va compilata anche in caso di contestuale ampliamento (per le medie strutture fino ai limiti consentiti) o riduzione di superficie di vendita dell'esercizio trasferito. Non è pertanto necessario compilare la sezione B2.

SEZIONE B2 - AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DI VENDITA *

LA SUPERFICIE DELL'ESERCIZIO INDICATO NELLA SEZ. B SARA' AMPLIATA A:

Alimentare e misto	☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
Non alimentare beni persona	☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
Non alimentare altri beni	☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
Non alimentare beni a basso impatto	☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Tabelle specialiGeneri di monopolio ☐ Farmacie ☐ Carburanti ☐ mq. ☐☐☐☐☐SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi)mq. ☐☐☐☐☐

* Per le medie strutture l'ampliamento può avvenire fino ai limiti consentiti.

SEZIONE B3 - AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DI VENDITA A SEGUITO DI ACCORPAMENTO*

LA SUPERFICIE DELL'ESERCIZIO INDICATO NELLA SEZ. B SARA' AMPLIATA A:

Alimentare e misto	☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
Non alimentare beni persona	☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
Non alimentare altri beni	☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
Non alimentare beni a basso impatto	☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Tabelle specialiGeneri di monopolio ☐ Farmacie ☐ Carburanti ☐ mq. ☐☐☐☐☐SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi)mq. ☐☐☐☐☐PER ACCORPAMENTO DI N. ☐☐ esercizi di seguito indicati:Titolare _____ C. F. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐Indirizzo _____ N. autorizzazione _____ in data _____
mq. ☐☐☐☐☐Titolare _____ C. F. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐Indirizzo _____ N. autorizzazione _____ in data _____
mq. ☐☐☐☐☐Titolare _____ C. F. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐Indirizzo _____ N. autorizzazione _____ in data _____
mq. ☐☐☐☐☐

* Per le medie strutture l'ampliamento può avvenire fino ai limiti consentiti

SEZIONE B4 - ESTENSIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO

SARA' AGGIUNTO IL SETTORE

Alimentare e misto☐**Non alimentare beni persona**☐**Non alimentare altri beni**☐**Non alimentare beni a basso impatto**☐**Tabelle speciali**

Generi di monopolio

☐

Farmacie

☐

Carburanti

☐mq. **con la seguente redistribuzione della superficie:**

SUPERFICIE DI VENDITA PREVISTA

Alimentare e misto☐mq. **Non alimentare beni persona**☐mq. **Non alimentare altri beni**☐mq. **Non alimentare beni a basso impatto**☐mq. **Tabelle speciali**

Generi di monopolio

☐

Farmacie

☐

Carburanti

☐mq.

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO

(compresa la superficie adibita ad altri usi)

mq.

* Per acquisire il settore alimentare è necessario possedere i requisiti professionali.

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/95 SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D), L'ATTIVITÀ ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C

Attività prevalente:

Attività secondaria:

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

☐

ALLEGATI:

A ☐B ☐

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE**MEDIE E GRANDI STRUTTURE DI VENDITA
AUTORIZZAZIONE**

Il Comune di _____

|_|_|_|_|_|_|_|

A U T O R I Z Z A**DATI DEL RICHIEDENTE:**

Cognome _____ Nome _____

all'apertura

|_|

al trasferimento

|_|

all'ampliamento

|_|

all'estensione del settore merceologico

|_|

INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO COMMERCIALE:

SUPERFICIE DI VENDITA DELL'ESERCIZIO

mq. |_|_|_|_|_|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO

mq. |_|_|_|_|_|

(compresa la superficie adibita ad altri usi)

SETTORE MERCEOLOGICO:

Alimentare e misto

|_|

mq. |_|_|_|_|_|

Non alimentare beni persona

|_|

mq. |_|_|_|_|_|

Non alimentare altri beni

|_|

mq. |_|_|_|_|_|

Non alimentare beni a basso imp

|_|

mq. |_|_|_|_|_|

EVENTUALI PRESCRIZIONI:

A U T O R I Z Z A Z I O N E : N. _____ D E L _____**IL DIRIGENTE**

Data _____

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:****(DA COMPILARE QUALSIASI SEZIONE SI SOTTOSCRIVA)**

1. ☐ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, commi 3 e 4, della l.r. 11/03;
2. ☐ che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia) (2);
3. ☐ di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
 - ☐ i regolamenti locali di polizia urbana;
 - ☐ i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
 - ☐ i regolamenti edilizi;
 - ☐ le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.
 (Eventuali annotazioni) _____
4. ☐ di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio (eventuale) vanno rispettate le relative norme speciali ;

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati falliti;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
 - d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
 - e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.
- Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

6. ☐ di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
- 6.1 ☐ essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di
n.per il commercio delle tabelle merceologiche.....
- 6.2 ☐ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore:.....
nome dell'Istituto sede
oggetto del corso anno di conclusione
- 6.3 ☐ di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti
tipo di attività dal al
n. iscrizione Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A.....
- 6.4 ☐ di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti
sede
nome impresa sede
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al

Solo per le società

7. ☐ Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig.
che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

DATA _____

ALLEGATO A**DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998**
(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome _____ Nome _____

C.F.

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, c. 3 e 4, della l.r. 11/03.
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data

Cognome _____ Nome _____

C.F.

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, c. 3 e 4, della l.r. 11/03.
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data

Cognome _____ Nome _____

C.F.

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, c. 3 e 4, della l.r. 11/03.
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data

(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

☐ LEGALE RAPPRESENTANTE della società _____

☐ DESIGNATO PREPOSTO dalla società _____ in data _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, c. 3 e 4, della l.r. 11/03.

2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

3. Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 ☐ essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di..... con il n.per il commercio delle tabelle merceologiche.....

3.2 ☐ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore.....
nome dell'Istituto sede
oggetto del corso anno di conclusione

3.3 ☐ di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti.....
tipo di attività dal al
n. iscrizione Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A.....

3.4 ☐ di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti.....
sede
nome impresa sede
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA _____

Data

ALLEGATO C**CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO****Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare**

- ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- supermercati (oltre 400 mq - self service)
- altro (minimercati, prodotti surgelati)

Esercizi specializzati a prevalenza alimentare

Frutta e verdura
Carne e prodotti a base di carne
Pesci, crostacei, molluschi
Pane, pasticceria, dolci
Bevande (vini, olii, birra ed altre)
Tabacco e altri generi di monopolio
Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzerie, caffè torrefatto)

Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare

Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare

Farmacie
Articoli medicali e ortopedici
Cosmetici e articoli di profumeria
Prodotti tessili e biancheria
Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
Calzature e articoli in cuoio
Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
Ferramenta, vernici, giardinaggio, art. igienico sanitari e da costruzione
Libri, giornali, cartoleria
Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo libero, articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti.....)
Articoli di seconda mano (Libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc.)
Distributori di carburante

MOD.COM 3

**ESERCIZI DI COMMERCIO AL DETTAGLIO
MEDIE E GRANDI STRUTTURE DI VENDITA
COMUNICAZIONE**

Al Comune di *

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Ai sensi della l.r. 11/03 (ART. 8), **il sottoscritto**

Cognome _____ Nome _____

C.F.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

☐ **titolare dell'omonima impresa individuale**

Partita IVA (se già iscritto)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____ Tel. _____

N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

☐ **legale rappresentante della Società :**

Cod. fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Partita IVA (se diversa da C.F.)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

denominazione. o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____ Tel. _____

N.d'iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____

Trasmette comunicazione relativa a:

MEDIA STRUTTURA ☐

GRANDE STRUTTURA ☐

A APERTURA PER SUBINGRESSO

B VARIAZIONI

B1 RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA

B2 RIDUZIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO

B3 MODIFICA DI MODALITA' INSEDIATIVA

C CESSAZIONE ATTIVITÀ'

**C
O
M
P
I
L
A
R
E

I
N

S
T
A
M
P
A
T
E
L
L
O**

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

* Copia del presente modello corredata degli estremi dell'avvenuta ricezione da parte del Comune va presentata al Registro Imprese della CCIAA della Provincia dove è ubicato l'esercizio, entro 30 giorni dall'effettivo verificarsi del fatto qualora non siano giunte da parte del Comune comunicazioni contrarie.

SEZIONE A- APERTURA PER SUBINGRESSO *

INDIRIZZO DELL' ESERCIZIO

Comune _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ N. |_|_|_|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto	_	mq. _ _ _ _
Non alimentare beni persona	_	mq. _ _ _ _
Non alimentare altri beni	_	mq. _ _ _ _
Non alimentare beni a basso impatto	_	mq. _ _ _ _

Tabelle speciali

Generi di monopolio |_| Farmacie |_| Carburanti |_| mq. |_|_|_|_|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |_|_|_|_|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

A CARATTERE

Permanente	_		
Stagionale	_	dal _ / _	al _ / _

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE SI |_| NO |_|

se **SI** indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

SUBENTRERÀ ALL'IMPRESA:

Denominazione _____

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

AUTORIZZAZIONE N. _____ DEL _____

A seguito di:

- compravendita	_	- fallimento	_
- affitto d'azienda	_	- successione	_
- donazione	_	- altre cause	_
- fusione	_		

* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di trasferimento, di proprietà o gestione di un'azienda commerciale sono stipulati presso un notaio.

SEZIONE B- VARIAZIONI

L' ESERCIZIO UBICATO NEL

Comune _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |_|_|_|

AUTORIZZAZIONE N. _____ DEL _____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto |_| mq. |_|_|_|_|**Non alimentare beni persona** |_| mq. |_|_|_|_|**Non alimentare altri beni** |_| mq. |_|_|_|_|**Non alimentare beni a basso impatto** |_| mq. |_|_|_|_|**Tabelle speciali**

Generi di monopolio |_| Farmacie |_| Carburanti |_| mq. |_|_|_|_|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |_|_|_|_|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

A CARATTERE

Permanente |_|
Stagionale |_| dal |_|/|_| al |_|/|_|

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE SI |_| NO |_|

se **SI** indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

SUBIRÀ LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:**B1** |_| **B2** |_| **B3** |_|**SEZIONE B1 - RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA**LA SUPERFICIE DI VENDITA DELL' ESERCIZIO INDICATO ALLA SEZ. B SARA' **RIDOTTA A:** |_|**Alimentare e misto** |_| mq. |_|_|_|_|**Non alimentare beni persona** |_| mq. |_|_|_|_|**Non alimentare altri beni** |_| mq. |_|_|_|_|**Non alimentare beni a basso impatto** |_| mq. |_|_|_|_|**Tabelle speciali**

Generi di monopolio |_| Farmacie |_| Carburanti |_| mq. |_|_|_|_|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |_|_|_|_|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)**SEZIONE B2 - RIDUZIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO**

SARA' ELIMINATO IL SETTORE:

Alimentare e misto |_| mq. |_|_|_|_|**Non alimentare beni persona** |_| mq. |_|_|_|_|**Non alimentare altri beni** |_| mq. |_|_|_|_|**Non alimentare beni a basso impatto** |_| mq. |_|_|_|_|**Tabelle speciali**

Generi di monopolio |_| Farmacie |_| Carburanti |_|

con la seguente redistribuzione della superficie:

SUPERFICIE DI VENDITA PREVISTA

Alimentare e misto |_| mq. |_|_|_|_|**Non alimentare beni persona** |_| mq. |_|_|_|_|**Non alimentare altri beni** |_| mq. |_|_|_|_|**Non alimentare beni a basso impatto** |_| mq. |_|_|_|_|**Tabelle speciali**

Generi di monopolio |_| Farmacie |_| Carburanti |_| mq. |_|_|_|_|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |_|_|_|_|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

SEZIONE B3 MODIFICA DI MODALITA' INSEDIATIVA

L'ESERCIZIO SI TRASFORMERA'

IN AREA COMMERCIALE INTEGRATA

☐

IN CENTRO COMMERCIALE

☐**con la seguente redistribuzione della superficie:**

SUPERFICIE DI VENDITA PREVISTA

Alimentare e misto☐mq. **Non alimentare beni persona**☐mq. **Non alimentare altri beni**☐mq. **Non alimentare beni a basso impatto**☐mq.

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

esercizi di vicinato(sup. vend. <250 mq)n. ☐mq. **medie strutture M1**(sup. vend. 251-600 mq)n. ☐mq. **medie strutture M2**(sup. vend. 601-1500 mq.)n. ☐mq. **medie strutture M3**(sup. vend. 1501-2500 mq.)n. ☐mq. **grandi strutture G1**(sup. vend. 2501-4500 mq.)n. ☐mq. **grandi strutture G2**(sup. vend. 4.500-1500 mq.)n. ☐mq. **Tabelle speciali**

Generi di monopolio

☐

Farmacie

☐

Carburanti

☐mq.

SEZIONE C- CESSAZIONE DI ATTIVITÀ'

L'ESERCIZIO UBICATO NEL

Comune _____

C.A.P. |_|_|_|_|_|

Via, Viale, Piazza, ecc. _____

N. |_|_|_|

AUTORIZZAZIONE N. _____ DEL _____

CESSA DAL ____/____/____ PER:

- trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa |_|

- chiusura definitiva dell'esercizio |_|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA ESERCIZIO CESSATO

Alimentare e misto |_| mq. |_|_|_|_|**Non alimentare beni persona** |_| mq. |_|_|_|_|**Non alimentare altri beni** |_| mq. |_|_|_|_|**Non alimentare beni a basso impatto** |_| mq. |_|_|_|_|**Tabelle speciali**

Generi di monopolio |_|

Farmacie |_|

Carburanti |_|

mq. |_|_|_|_|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO

mq. |_|_|_|_|

(compresa la superficie adibita ad altri usi)

A CARATTERE

Permanente |_|**Stagionale** |_|

dal ____/____/____

al ____/____/____

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE

SI |_| NO |_|

se **SI** indicare:

DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/95 SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D), L'ATTIVITÀ' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C

Attività prevalente: _____

Attività secondaria: _____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |_|

ALLEGATI: A |_|

B |_|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:
(DA COMPILARE PER CHI SOTTOSCRIVE LA SEZIONE A)

1. ☐	1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, c. 3 e 4, della l.r. 11/03.
2. ☐	che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia) (2);
3. ☐	di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
	☐ i regolamenti locali di polizia urbana;
	☐ i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
	☐ i regolamenti edilizi;
	☐ le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.
4. ☐	di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali ;

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati falliti;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
 - d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
 - e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.
- Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

con il n.per il commercio delle tabelle merceologiche.....	
5.2 ☐	aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore:.....
	nome dell'Istituto sede
	oggetto del corso anno di conclusione
5.3 ☐	aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti.....
	tipo di attività dal al
	n. iscrizione Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A.....
5.4 ☐	aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti.....
	sede
	nome impresa sede
	quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
	quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
Solo per le società	
6. ☐	Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig.
	che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data

(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

[illegible]

ALLEGATO B**DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO***(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)*

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

☐ LEGALE RAPPRESENTANTE della società _____

☐ DESIGNATO PREPOSTO dalla società _____ in data _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, c. 3 e 4, della l.r. 11/03.
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).
3. Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
 - 3.1 ☐ essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di.....
con il n.per il commercio delle tabelle merceologiche.....
 - 3.2 ☐ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore
nome dell'Istituto sede
oggetto del corso anno di conclusione
 - 3.3 ☐ di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti.....
tipo di attività dal al
n. iscrizione Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A.....
 - 3.4 ☐ di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti a
sede
nome impresa sede
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

Data

ALLEGATO C**CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO****Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare**

- ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- supermercati (oltre 400 mq - self service)
- altro (minimercati, prodotti surgelati)

Esercizi specializzati a prevalenza alimentare

Frutta e verdura
Carne e prodotti a base di carne
Pesci, crostacei, molluschi
Pane, pasticceria, dolci
Bevande (vini, olii, birra ed altre)
Tabacco e altri generi di monopolio
Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzerie, caffè torrefatto)

Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare

Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare

Farmacie
Articoli medicali e ortopedici
Cosmetici e articoli di profumeria
Prodotti tessili e biancheria
Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
Calzature e articoli in cuoio
Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
Ferramenta, vernici, giardinaggio, art. igienico sanitari e da costruzione
Libri, giornali, cartoleria
Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo libero, articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti.....)
Articoli di seconda mano (Libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc.)
Distributori di carburante

MOD.COM 4

BOLLO

centri commerciali e aree commerciali integrate

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Al Comune di _____

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Ai sensi della l.r. 11/03 (ART. 8), il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sì Sesso M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

☐ Rappresentante degli operatori del centro associati

Cod. fiscale _____

Partita IVA (se già iscritto) _____

denominazione o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____ Tel. _____

N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

☐ legale rappresentante della Società promotrice

Cod. fiscale _____

Partita IVA (se diversa da C.F.) _____

denominazione. o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____ Tel. _____

N.d'iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____

Trasmette domanda di autorizzazione relativa a un centro commerciale:

Denominato _____

A APERTURA DI ESERCIZIO _____ ☐A1 NUOVA STRUTTURA _____ ☐B VARIAZIONI _____ ☐B1 TRASFERIMENTO DI SEDE _____ ☐B2 AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DI VENDITA _____ ☐B3 ESTENSIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO _____ ☐B4 MODIFICA DI MODALITA' INSEDIATIVA _____ ☐C
O
M
P
I
L
A
S
R

E

I
N

S
T
A
M
P
A
T
E
L
L
O

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

SEZIONE A- APERTURA NUOVA STRUTTURA

INDIRIZZO DELLA STRUTTURA

Comune _____

C.A.P. |_|_|_|_|_|

Via, Viale, Piazza, ecc. _____

N. |_|_|_|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA COMPLESSIVE

Alimentare e misto	_	mq. _ _ _ _
Non alimentare beni persona	_	mq. _ _ _ _
Non alimentare altri beni	_	mq. _ _ _ _
Non alimentare beni a basso impatto	_	mq. _ _ _ _

Tabelle speciali

Generi di monopolio |_| Farmacie |_| Carburanti |_| mq. |_|_|_|_|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA

mq. |_|_|_|_|

(compresa la superficie adibita ad altri usi)

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

esercizi di vicinato (sup. vend. <250 mq)	n. _	mq. _ _ _ _
medie strutture M1 (sup. vend. 251-600 mq)	n. _	mq. _ _ _ _
medie strutture M2 (sup. vend. 601-1500 mq.)	n. _	mq. _ _ _ _
medie strutture M3 (sup. vend. 1501-2500 mq.)	n. _	mq. _ _ _ _
grandi strutture G1 (sup. vend. 2501-4500 mq.)	n. _	mq. _ _ _ _
grandi strutture G2 (sup. vend. 4.500-1500 mq.)	n. _	mq. _ _ _ _

Di cui allega le relative domande di autorizzazione per le medie e grandi strutture di vendita

SEZIONE B- VARIAZIONI

LA STRUTTURA UBICATA NEL

Comune _____

C.A.P. | | | | |

Via, Viale, Piazza, ecc. _____

N. | | | |

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto		mq.
Non alimentare beni persona		mq.
Non alimentare altri beni		mq.
Non alimentare beni a basso impatto		mq.

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

esercizi di vicinato (sup. vend. <250 mq)	n.	mq.
medie strutture M1 (sup. vend. 251-600 mq)	n.	mq.
medie strutture M2 (sup. vend. 601-1500 mq.)	n.	mq.
medie strutture M3 (sup. vend. 1501-2500 mq.)	n.	mq.
grandi strutture G1 (sup. vend. 2501-4500 mq.)	n.	mq.
grandi strutture G2 (sup. vend. 4.500-1500 mq.)	n.	mq.

Tabelle speciali

Generi di monopolio | | Farmacie | | Carburanti | | mq. | | | | |

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA

mq. | | | | |

(compresa la superficie adibita ad altri usi)

SUBIRA' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:**B1** | | **B2** | | **B3** | | **B4** | |**SEZIONE B1 - TRASFERIMENTO DI SEDE ***

SARA' TRASFERITO AL NUOVO INDIRIZZO:

Via, Viale, Piazza, ecc. _____

N. | | | |

C.A.P. | | | | |

SUPERFICIE DI VENDITA

Alimentare e misto		mq.	con ampliamento	con riduzione
Non alimentare beni persona		mq.	con ampliamento	con riduzione
Non alimentare altri beni		mq.	con ampliamento	con riduzione
Non alimentare beni a basso		mq.	con ampliamento	con riduzione

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

esercizi di vicinato (sup. vend. <250 mq)	n.	mq.
medie strutture M1 (sup. vend. 251-600 mq)	n.	mq.
medie strutture M2 (sup. vend. 601-1500 mq.)	n.	mq.
medie strutture M3 (sup. vend. 1501-2500 mq.)	n.	mq.
grandi strutture G1 (sup. vend. 2501-4500 mq.)	n.	mq.
grandi strutture G2 (sup. vend. 4.500-1500 mq.)	n.	mq.

Tabelle specialiGeneri di monopolio | | Farmacie | | Carburanti | |
mq. | | | | | con ampliamento | | con riduzione | |

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO

mq. | | | | |

(compresa la superficie adibita ad altri usi)

Di cui allega le relative domande di autorizzazione per le medie e grandi strutture di vendita

* La sezione B1 va compilata anche in caso di contestuale ampliamento o riduzione di superficie di vendita dell'esercizio trasferito.

Non è pertanto necessario compilare la sezione B2.

SEZIONE B2 - AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DI VENDITA

LA SUPERFICIE DELLA STRUTTURA INDICATA NELLA SEZ. B SARA' AMPLIATA A:

Alimentare e misto	☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
Non alimentare beni persona	☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
Non alimentare altri beni	☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
Non alimentare beni a basso impatto	☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

esercizi di vicinato (sup. vend. <250 mq)	n. ☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
medie strutture M1 (sup. vend. 251-600 mq)	n. ☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
medie strutture M2 (sup. vend. 601-1500 mq.)	n. ☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
medie strutture M3 (sup. vend. 1501-2500 mq.)	n. ☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
grandi strutture G1 (sup. vend. 2501-4500 mq.)	n. ☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
grandi strutture G2 (sup. vend. 4.500-1500 mq.)	n. ☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Tabelle specialiGeneri di monopolio ☐ Farmacie ☐ Carburanti ☐ mq. ☐☐☐☐☐

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO

(compresa la superficie adibita ad altri usi)

mq. ☐☐☐☐☐

Di cui allega le relative domande di autorizzazione per grandi strutture di vendita

SEZIONE B3 - ESTENSIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO

SARA' AGGIUNTO IL SETTORE

Alimentare e misto	☐	Non alimentare beni persona	☐
Non alimentare altri beni	☐	Non alimentare beni a basso impatto	☐

Tabelle specialiGeneri di monopolio ☐ Farmacie ☐ Carburanti ☐ mq. ☐☐☐☐☐**con la seguente redistribuzione della superficie:**

SUPERFICIE DI VENDITA PREVISTA

Alimentare e misto	☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
Non alimentare beni persona	☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
Non alimentare altri beni	☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
Non alimentare beni a basso impatto	☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

esercizi di vicinato (sup. vend. <250 mq)	n. ☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
medie strutture M1 (sup. vend. 251-600 mq)	n. ☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
medie strutture M2 (sup. vend. 601-1500 mq.)	n. ☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
medie strutture M3 (sup. vend. 1501-2500 mq.)	n. ☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
grandi strutture G1 (sup. vend. 2501-4500 mq.)	n. ☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
grandi strutture G2 (sup. vend. 4.500-1500 mq.)	n. ☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Tabelle specialiGeneri di monopolio ☐ Farmacie ☐ Carburanti ☐ mq. ☐☐☐☐☐

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO

(compresa la superficie adibita ad altri usi)

mq. ☐☐☐☐☐

Di cui allega le relative domande di autorizzazione grandi strutture di vendita

SEZIONE B4 - MODIFICA DI MODALITA' INSEDIATIVA

IL CENTRO COMMERCIALE SI TRASFORMERA'

IN AREA COMMERCIALE INTEGRATA ☐IN STRUTTURA ISOLATA ☐**con la seguente redistribuzione della superficie:**

SUPERFICIE DI VENDITA PREVISTA

Alimentare e misto	☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
Non alimentare beni persona	☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
Non alimentare altri beni	☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
Non alimentare beni a basso impatto	☐	mq. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE ☐ALLEGATI: A ☐B ☐

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE**AUTORIZZAZIONE**

Il Comune di _____

|_|_|_|_|_|_|_|

AUTORIZZA**DATI DEL RICHIEDENTE:**

Cognome _____ Nome _____

all'apertura |_|
 all'ampliamento |_|
 alla trasformazione |_|

al trasferimento |_|
 all'estensione del settore merceologico |_|

INDIRIZZO DEL CENTRO COMMERCIALE:

SUPERFICIE DI VENDITA DEL CENTRO

mq. |_|_|_|_|_|

(compresa la superficie adibita ad altri usi)

SETTORE MERCEOLOGICO:

Alimentare e misto	_	mq. _ _ _ _ _
Non alimentare beni persona	_	mq. _ _ _ _ _
Non alimentare altri beni	_	mq. _ _ _ _ _
Non alimentare beni a basso impatto	_	mq. _ _ _ _ _

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

esercizi di vicinato (sup. vend. <250 mq)	n. _	mq. _ _ _ _ _
medie strutture M1 (sup. vend. 251-600 mq)	n. _	mq. _ _ _ _ _
medie strutture M2 (sup. vend. 601-1500 mq.)	n. _	mq. _ _ _ _ _
medie strutture M3 (sup. vend. 1501-2500 mq.)	n. _	mq. _ _ _ _ _
grandi strutture G1 (sup. vend. 2501-4500 mq.)	n. _	mq. _ _ _ _ _
grandi strutture G2 (sup. vend. 4.500-1500 mq.)	n. _	mq. _ _ _ _ _

EVENTUALI PRESCRIZIONI:

AUTORIZZAZIONE N. _____**DEL _____****IL DIRIGENTE**

Data _____

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:****(DA COMPILARE QUALSIASI SEZIONE SI SOTTOSCRIVA)**

1. ☐ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, commi 3 e 4, della l.r. 11/03;
2. ☐ che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia) (2);
3. ☐ di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
- ☐ i regolamenti locali di polizia urbana;
 - ☐ i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
 - ☐ i regolamenti edilizi;
 - ☐ le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.
- (Eventuali annotazioni) _____
4. ☐ di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali ;

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati falliti;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
 - d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
 - e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.
- Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

6. ☐ di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
- 6.1 ☐ essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di.....
n.per il commercio delle tabelle merceologiche.....
- 6.2 ☐ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore:.....
nome dell'Istituto sede
oggetto del corso anno di conclusione
- 6.3 ☐ di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti
tipo di attività dal al
n. iscrizione Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A.....
- 6.4 ☐ di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti
sede
nome impresa sede
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al

Solo per le società

7. ☐ Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig.
che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

DATA _____

ALLEGATO A**DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998***(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)*

Cognome _____ Nome _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M | | F | |

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, c. 3 e 4, della l.r. 11/03.
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968, n. 15.

FIRMA

Data

Cognome _____ Nome _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M | | F | |

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, c. 3 e 4, della l.r. 11/03.
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968, n. 15.

FIRMA

Data

Cognome _____ Nome _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M | | F | |

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, c. 3 e 4, della l.r. 11/03.
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968, n. 15.

FIRMA

Data

ALLEGATO B**DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO****(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)**

Cognome _____ Nome _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M | | F | |

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

☐ LEGALE RAPPRESENTANTE della società _____

☐ DESIGNATO PREPOSTO dalla società _____ in data _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, c. 3 e 4, della l.r. 11/03.
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).
3. Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
 - 3.1 ☐ essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di..... con il n.per il commercio delle tabelle merceologiche.....
 - 3.2 ☐ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore.....
nome dell'Istituto sede
oggetto del corso anno di conclusione
 - 3.3 ☐ di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti.....
tipo di attività dal al
n. iscrizione Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A.....
 - 3.4 ☐ di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti.....
sede
nome impresa sede
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968, n. 15.

FIRMA

Data

* Copia del presente modello corredata degli estremi dell'avvenuta ricezione da parte del Comune va presentata al Registro Imprese della CCIAA della Provincia dove è ubicato l'esercizio, entro 30 giorni dall'effettivo verificarsi del fatto e qualora non siano giunte da parte del Comune comunicazioni contrarie.

COMPILASRE IN STAMPATELLO

SEZIONE A- APERTURA

INDIRIZZO DELLO SPACCIO INTERNO

Comune _____ C.A.P. | | | | |

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ N. | | | |

PRESSO: (denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.) _____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto		mq.
Non alimentare beni persona		mq.
Non alimentare altri beni		mq.
Non alimentare beni a basso impatto		mq.

SEZIONE B- APERTURA PER SUBINGRESSO *

INDIRIZZO DELLO SPACCIO INTERNO

Comune _____ C.A.P. [][][][][]

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ N. [][][]

PRESSO: (denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.) _____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto	[][]	mq.	[][][][]
Non alimentare beni persona	[][]	mq.	[][][][]
Non alimentare altri beni	[][]	mq.	[][][][]
Non alimentare beni a basso impatto	[][]	mq.	[][][][]

SEZIONE C- VARIAZIONI

LO SPACCIO INTERNO UBICATO NEL

Comune _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ N. |_|_|_|

PRESSO: (denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.) _____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto	_	mq. _ _ _ _
Non alimentare beni persona	_	mq. _ _ _ _
Non alimentare altri beni	_	mq. _ _ _ _
Non alimentare beni a basso impatto	_	mq. _ _ _ _

SUBIRÀ' LE VARIAZIONI DI CUI AI QUADRI:**C1** |_| **C2** |_| **C3** |_|**SEZIONE C1 - TRASFERIMENTO DI SEDE**

SARA' TRASFERITO AL NUOVO INDIRIZZO:

Comune _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ N. |_|_|_|

PRESSO: (denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.) _____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto	_	mq. _ _ _ _
Non alimentare beni persona	_	mq. _ _ _ _
Non alimentare altri beni	_	mq. _ _ _ _
Non alimentare beni a basso impatto	_	mq. _ _ _ _

SEZIONE C2 - AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA

LA SUPERFICIE DI VENDITA DELLO SPACCIO INDICATO ALLA SEZIONE C SARA'

Alimentare e misto	_	mq. _ _ _ _
Non alimentare beni persona	_	mq. _ _ _ _
Non alimentare altri beni	_	mq. _ _ _ _
Non alimentare beni a basso impatto	_	mq. _ _ _ _

SEZIONE C3 - VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICOSARA' ELIMINATO IL SETTORE **Alimentare** |_| **Non alimentare** |_|SARA' AGGIUNTO IL SETTORE: **Alimentare*** |_| **Non alimentare** |_|**con la seguente redistribuzione della superficie:**

SUPERFICIE DI VENDITA PREVISTA:	Alimentare	_	mq. _ _ _ _
	Non alimentare	_	mq. _ _ _ _

*Per acquisire il settore alimentare è necessario possedere i requisiti professionali.

SEZIONE D - CESSAZIONE DI ATTIVITÀ'

LO SPACCIO INTERNO UBICATO NEL

Comune _____ C.A.P. [][][][][]

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ N. [][][]

PRESSO (denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.) _____

CESSA DAL ____/____/____ PER:

- cessione attività []

- chiusura definitiva []

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA DELLO SPACCIO CESSATO

Alimentare e misto	[]	mq. [][][][]
Non alimentare beni persona	[]	mq. [][][][]
Non alimentare altri beni	[]	mq. [][][][]
Non alimentare beni a basso impatto	[]	mq. [][][][]

**INDICARE PER ESTESO, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D),
L' ATTIVITÀ' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE, DISTINGUENDO TRA:
DESPECIALIZZATO ALIMENTARE O DESPECIALIZZATO NON ALIMENTARE
O SPECIALIZZATO (indicare se ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, ecc.).**

Attività prevalente: _____

Attività secondaria: _____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE [] **ALLEGATI:** A1 [] A [] B []

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

(DA COMPILARE PER CHI SOTTOSCRIVE LE SEZIONI A, B, C)

1. []	che il locale non è aperto al pubblico e non ha accesso da una pubblica via;
2. []	che la vendita è effettuata esclusivamente nei confronti di _____
3. []	che il locale di esercizio dell'attività rispetta le norme in materia di idoneità dei locali;
4. []	di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, c. 3 e 4, della l.r. 11/03.
5. []	che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1995, n. 575" (antimafia) (2) ;
6. []	che la persona preposta alla gestione spaccio è _____ (3) ;

Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- coloro che sono stati dichiarati falliti;
 - coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
 - coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
 - coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
 - coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1985, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.
- Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

(3) Nel caso di persona preposta alla gestione dello spaccio diversa dal titolare, il preposto è tenuto alla compilazione dell'Allegato A1.

7. Il sottoscritto preposto alla gestione dello spazio è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

7.1 ☐ essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di.....
n.per il commercio delle tabelle merceologiche.....

7.2 ☐ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare
nome dell'Istituto sede
oggetto del corso anno di conclusione

7.3 ☐ di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti alimentari
tipo di attività dal al
n. iscrizione Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A.....

7.4 ☐ di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare.
..... sede
nome impresa sede
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

DATA

ALLEGATO A1

IL SOTTOSCRITTO..... NATO A.....

PROV. IL RESIDENTE IN _____

PROV..... VIA.....

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | |

VIA.....

DICHIARA

1. ☐ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.5 , commi 2 e 4, del D.L.vo 114/98 (1);
2. ☐ che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1995, n. 575" (antimafia) (2);

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati falliti;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
 - d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
 - e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1985, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.
- Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

3. Il sottoscritto preposto alla gestione dello spaccio è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
- 3.1 ☐ essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di.....
n.per il commercio delle tabelle merceologiche.....
- 3.2 ☐ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore
nome dell'Istituto sede
oggetto del corso anno di conclusione
- 3.3 ☐ di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti
tipo di attività dal al
n. iscrizione Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A.....
- 3.4 ☐ di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti
sede impresa
nome impresa sede impresa
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al

FIRMA del Preposto

DATA.....

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998
(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

[illegible]

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO
(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome _____ Nome _____ |
 C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | |
 Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐
 Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
 Residenza: Provincia _____ Comune _____
 Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____
☐ LEGALE RAPPRESENTANTE della società _____
☐ DESIGNATO PREPOSTO dalla società _____ in data _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, c. 3 e 4, della l.r. 11/03.
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).
3. Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
 - 3.1 ☐ essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di..... con il n.per il commercio delle tabelle merceologiche.....
 - 3.2 ☐ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore
 nome dell'Istituto sede
 oggetto del corso anno di conclusione
 - 3.3 ☐ di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti
 tipo di attività dal al
 n. iscrizione Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A.....
 - 3.4 ☐ di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti
 sede
 nome impresa sede
 quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
 quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968, n. 15.

FIRMA

Data

MOD.COM. 6

Forme speciali di vendita al dettaglio
COMMERCIO PRODOTTI PER MEZZO DI APPARECCHI AUTOMATICI
COMUNICAZIONE

Al Comune di *
 Ai sensi della l.r. 11/03 (ARTT. 8, 24), **il sottoscritto**

il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso M | | F | |

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

☐ **titolare dell'omonima impresa individuale**

Partita I.V.A. (se già iscritto) | | | | | | | | | | | | | | | |

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____ Tel. _____

N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

☐ **legale rappresentante della Società :**

Cod. fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita I.V.A. (se diversa da C.F.) | | | | | | | | | | | | | | | |

denominazione. o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____ Tel. _____

N.d'iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____

Trasmette comunicazione relativa a:

- | | | |
|----------|---|--|
| A | AVVIO DELL'ATTIVITA' DI VENDITA PER MEZZO DI APPARECCHI AUTOMATICI | |
| | A1 SU AREA PUBBLICA | |
| | A2 SU AREA PRIVATA | |
| B | SUBINGRESSO | |
| C | VARIAZIONI | |
| | C1 TRASFERIMENTO DELL'APPARECCHIO AUTOMATICO | |
| | C2 CESSAZIONE ATTIVITA' DEL DISTRIBUTORE IN UNA SEDE GIA' INDICATA | |
| D | CESSAZIONE ATTIVITA' | |

preso atto che l'operazione di cui alle lettere A) e C1) sarà eseguita decorsi non meno di 30 giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione da parte del Comune, dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

* Copia del presente modello corredata degli estremi dell'avvenuta ricezione da parte del Comune va presentata al Registro Imprese della CCIAA della Provincia dove è ubicato l'esercizio, entro 30 giorni dall'effettivo verificarsi del fatto qualora non siano giunte da parte del Comune comunicazioni contrarie.

**C
O
M
P
I
L
A
R
E

I
N

S
T
A
M
P
A
T
E
L
L
O**

SEZIONE A- AVVIO DELL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA

UBICAZIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI (1)

Via, viale, piazza, ecc. Nr. civico

PRESSO:

Via, viale, piazza, ecc. Nr. civico

PRESSO:

Via, viale, piazza, ecc. Nr. civico

PRESSO:

Via, viale, piazza, ecc. Nr. civico

PRESSO:

Via, viale, piazza, ecc. Nr. civico

PRESSO:

Via, viale, piazza, ecc. Nr. civico

PRESSO:

Via, viale, piazza, ecc. Nr. civico

PRESSO:

TIPOLOGIA ATTIVITA'

A1 - SU AREA PUBBLICA ☐

A2 - SU AREA PRIVATA ☐

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto ☐

Non alimentare beni persona ☐

Non alimentare altri beni ☐

Non alimentare beni a basso impatto ☐

1) Qualora lo spazio della presente pagina non risulti sufficiente ad elencare l'ubicazione dei distributori automatici, possono essere utilizzate fotocopie della medesima

SEZIONE B- AVVIO DI ATTIVITA' PER SUBINGRESSO *
--

UBICAZIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI (1)

Via, viale, piazza, ecc. Nr. civico

PRESSO:

Via, viale, piazza, ecc. Nr. civico

PRESSO:

Via, viale, piazza, ecc. Nr. civico

PRESSO:

Via, viale, piazza, ecc. Nr. civico

PRESSO:

Via, viale, piazza, ecc. Nr. civico

PRESSO:

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto	☐
Non alimentare beni persona	☐
Non alimentare altri beni	☐
Non alimentare beni a basso impatto	☐

SUBENTRA A:

denominazione

Cod. fiscale

A seguito di:	- compravendita - affitto d'azienda - donazione - fusione d'azienda - fallimento - successione - altre cause	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
---------------	---	--

* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. per i contratti di trasferimento, di proprietà o gestione di un'azienda commerciale occorre la registrazione dell'atto presso il notaio.

1) Qualora lo spazio della presente pagina non risulti sufficiente ad elencare l'ubicazione dei distributori automatici, possono essere utilizzate fotocopie della medesima

SEZIONE C- VARIAZIONI

ATTIVITA' DI VENDITA PER MEZZO DI APPARECCHI AUTOMATICI UBICATA NEL

Comune

Cap

Via, viale, piazza,ecc.

Nr. civico

PRESSO:

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto ☐**Non alimentare beni persona** ☐**Non alimentare altri beni** ☐**Non alimentare beni a basso impatto** ☐**SUBIRA' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:****C1** ☐ **C2** ☐**SEZIONE C1 - TRASFERIMENTO DELL'APPARECCHIO AUTOMATICO**

(nuova ubicazione del distributore in sede diversa da quella indicata)

NUOVO INDIRIZZO:

Via, viale, piazza,ecc.

Nr. civico

PRESSO:

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto ☐**Non alimentare beni persona** ☐**Non alimentare altri beni** ☐**Non alimentare beni a basso impatto** ☐**SEZIONE C2-CESSAZIONE DI ATTIVITA' DEL DISTRIBUTORE IN UNA SEDE GIA' INDICATA**

CESSAZIONE ATTUALE UBICAZIONE

Via, viale, piazza,ecc.

Nr. civico

PRESSO:

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto ☐**Non alimentare beni persona** ☐**Non alimentare altri beni** ☐**Non alimentare beni a basso impatto** ☐

SEZIONE D- CESSAZIONE DI ATTIVITA' DELL'IMPRESA
--

L'IMPRESA CON SEDE NEL

Comune

Cap

Via, viale, piazza, ecc.

Nr. civico

CESSA DAL ____/____/____ PER:

- trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa

☐

- chiusura definitiva dell'esercizio

☐

NUMERO DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI CESSATI

n.

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto☐n. **Non alimentare beni persona**☐n. **Non alimentare altri beni**☐n. **Non alimentare beni a basso impatto**☐n.

**INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/95, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE
COMPILATA (ESCLUSA LA D), L'ATTIVITÀ ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE
FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C**

Attività secondaria:

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE ☐ALLEGATI: A ☐ B ☐

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:
(DA COMPILARE PER CHI SOTTOSCRIVE LE SEZIONI A, B, C)**

- | | |
|-----------------------------|---|
| 1. ☐ | di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, c. 3 e 4, della l.r. 11/03.(1) |
| 2. ☐ | che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1995, n. 575" (antimafia) (2); |
| 3. ☐ | di aver rispettato le norme di occupazione del suolo pubblico |
- (eventuale)

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati falliti;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
 - d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
 - e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1995, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.
- Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

(2) Utilizzare l'allegato A in caso di più soci.

Solo per le imprese individuali

- | | | |
|------------------------------|---|--|
| 4. | che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali: | |
| 4.1 ☐ | essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di..... | |
| | n.per il commercio delle tabelle merceologiche..... | |
| 4.2 ☐ | aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore | |
| | nome dell'Istituto sede | |
| | oggetto del corso anno di conclusione | |
| 4.3 ☐ | di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti | |
| | tipo di attività dal al | |
| | n. iscrizione Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A..... | |
| 4.4 ☐ | di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività nel settore | |
| | sede impresa | |
| | nome impresa sede impresa | |
| | quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al | |
| | quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al | |

Solo per le società

5. ☐ Che i requisiti professionali sono posseduti dal/la Signor/a _____
che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

*Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano
l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968, n. 15.*

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data

(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome _____ Nome _____

C.F.

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

Data

Cognome _____ Nome _____

C.F.

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: IProvincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

Data

Cognome _____ Nome _____

C.F.

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

Data

ALLEGATO B**DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO***(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)*

Cognome _____ Nome _____ |

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M | | F | |

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: I _____ Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

☐ LEGALE RAPPRESENTANTE della società _____

☐ DESIGNATO PREPOSTO dalla società _____ in data _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, c. 3 e 4, della l.r. 11/03.(1)
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).
3. Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
 - 3.1 ☐ essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di...
con il n.per il commercio delle tabelle merceologiche.....
 - 3.2 ☐ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore
nome dell'Istituto sede
oggetto del corso anno di conclusione
 - 3.3 ☐ di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti
tipo di attività dal al
n. iscrizione Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A.....
 - 3.4 ☐ di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività nel settore
sede
nome impresa sede
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968, n. 15.

FIRMA

Data

ALLEGATO C**CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO****Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare**

- ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- supermercati (oltre 400 mq - self service)
- altro (minimercati, prodotti surgelati...)

Esercizi specializzati a prevalenza alimentare

Frutta e verdura
Carne e prodotti a base di carne
Pesci, crostacei, molluschi
Pane, pasticceria, dolci
Bevande (vini, olii, birra ed altre)
Tabacco e altri generi di monopolio
Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzerie, caffè torrefatto...)

Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare

Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare

Farmacie
Articoli medicali e ortopedici
Cosmetici e articoli di profumeria
Prodotti tessili e biancheria
Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
Calzature e articoli in cuoio
Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
Ferramenta, vernici, giardinaggio, art. igienico sanitari e da costruzione
Libri, giornali, cartoleria
Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo libero, articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti....)
Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc.)
Distributori di carburante

SEZIONE A- AVVIO DELL'ATTIVITA'

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Comune

Cap

Via, viale, piazza, ecc.

Nr. civico

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto☐**Non alimentare beni persona**☐**Non alimentare altri beni**☐**Non alimentare beni a basso impatto**☐**SEZIONE B- AVVIO PER SUBINGRESSO ***

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Comune

Cap

Via, viale, piazza, ecc.

Nr. civico

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto☐**Non alimentare beni persona**☐**Non alimentare altri beni**☐**Non alimentare beni a basso impatto**☐

SUBENTRA A

denominazione

Cod. fiscale

A seguito di:

- compravendita☐**- affitto d'azienda**☐**- donazione**☐**- fusione d'azienda**☐**- fallimento**☐**- successione**☐**- altre cause**☐

* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. per i contratti di trasferimento, di proprietà o gestione di un'azienda commerciale occorre la registrazione dell'atto presso il notaio.

SEZIONE C- VARIAZIONI

L'ATTIVITA' CON SEDE NEL

Comune

Cap

Via, viale, piazza,ecc.

Nr. civico

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto☐**Non alimentare beni persona**☐**Non alimentare altri beni**☐**Non alimentare beni a basso impatto**☐**SUBIRA' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:****C1** ☐**C2** ☐**SEZIONE C1 - TRASFERIMENTO DI SEDE**

SARA' TRASFERITA AL NUOVO INDIRIZZO:

Comune

Cap

Via, viale, piazza,ecc.

Nr. civico

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto☐**Non alimentare beni persona**☐**Non alimentare altri beni**☐**Non alimentare beni a basso impatto**☐**SEZIONE C2 - VARIAZIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO**

IL SETTORE ALIMENTARE SARA' SOSTITUITO CON IL SETTORE NON ALIMENTARE

☐

IL SETTORE NON ALIMENTARE SARA' SOSTITUITO CON IL SETTORE ALIMENTARE

☐

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto☐**Non alimentare beni persona**☐**Non alimentare altri beni**☐**Non alimentare beni a basso impatto**☐

SEZIONE D- CESSAZIONE DI ATTIVITA'

L'ATTIVITA' CON SEDE NEL

Comune

Cap

Via, viale, piazza, ecc.

Nr. civico

CESSA DAL ____/____/____ PER:

- trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa ☐- chiusura definitiva dell'esercizio ☐

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto ☐**Non alimentare beni persona** ☐**Non alimentare altri beni** ☐**Non alimentare beni a basso impatto** ☐

**INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/95, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE
COMPILATA (ESCLUSA LA D), L'ATTIVITÀ ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE
FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C**

Attività secondaria:

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE ☐ALLEGATI: A ☐B ☐

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:****(DA COMPILARE PER CHI SOTTOSCRIVE LE SEZIONI A, B, C)**

1. ☐ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, c. 3 e 4, della l.r. 11/03.(1)
 2. ☐ che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1995, n. 575" (antimafia) (2);

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati falliti;
 b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
 c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
 d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
 e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1995, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.

Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

(2) Utilizzare l'allegato A in caso di più soci.

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)**Solo per le imprese individuali**

3. ☐ che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
 3.1 ☐ essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di.....
 n.per il commercio delle tabelle merceologiche.....
 3.2 ☐ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore:.....
 nome dell'Istituto sede
 oggetto del corso anno di conclusione
 3.3 ☐ aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti.....
 tipo di attività dal al
 n. iscrizione Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A.....
 3.4 ☐ aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti.....
 sede impresa
 nome impresa sede impresa
 quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
 quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al

Solo per le società

4. ☐ Che i requisiti professionali sono posseduti dal/la Signor/a
 che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968, n. 15.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data

ALLEGATO A

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998
(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, c. 3 e 4, della l.r. 11/03.
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968, n. 15.

FIRMA

Data

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, c. 3 e 4, della l.r. 11/03.
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968, n. 15.

FIRMA

Data

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, c. 3 e 4, della l.r. 11/03.
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968, n. 15.

FIRMA

Data

ALLEGATO B**DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO***(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)*

Cognome _____		Nome _____		
C.F.				
Data di nascita ____/____/____		Cittadinanza _____		Sesso: M ☐ F ☐
Luogo di nascita: Stato _____		Provincia _____		Comune _____
Residenza: Provincia _____		Comune _____		
Via, Piazza, ecc. _____		N. _____		C.A.P. _____
 ☐ LEGALE RAPPRESENTANTE della società _____				
☐ DESIGNATO PREPOSTO dalla società _____ in data _____				
<u>DICHIARA:</u>				
1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, c. 3 e 4, della l.r. 11/03.				
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).				
3. Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:				
3.1 ☐	essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di..... con il n.per il commercio delle tabelle merceologiche.....			
3.2 ☐	aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore:.. nome dell'Istituto sede oggetto del corso anno di conclusione			
3.3 ☐	aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti..... tipo di attività dal al n. iscrizione Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A.....			
3.4 ☐	aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti..... sede nome impresa sede quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al			
 <i>Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968, n. 15.</i>				
FIRMA _____				
Data				

ALLEGATO C**CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO****Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare**

- ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- supermercati (oltre 400 mq - self service)
- altro (minimercati, prodotti surgelati...)

Esercizi specializzati a prevalenza alimentare

Frutta e verdura
Carne e prodotti a base di carne
Pesci, crostacei, molluschi
Pane, pasticceria, dolci
Bevande (vini, olii, birra ed altre)
Tabacco e altri generi di monopolio
Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzerie, caffè torrefatto...)

Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare

Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare

Farmacie
Articoli medicali e ortopedici
Cosmetici e articoli di profumeria
Prodotti tessili e biancheria
Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
Calzature e articoli in cuoio
Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
Ferramenta, vernici, giardinaggio, art. igienico sanitari e da costruzione
Libri, giornali, cartoleria
Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo libero, articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti....)
Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc.)
Distributori di carburante

SEZIONE A- INIZIO ATTIVITÀ'

INDIRIZZO ATTIVITÀ'

Comune

Cap

Via, viale, piazza, ecc.

Nr. civico

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto☐**Non alimentare beni persona**☐**Non alimentare altri beni**☐**Non alimentare beni a basso impatto**☐**SEZIONE B- AVVIO PER SUBINGRESSO ***

INDIRIZZO ATTIVITÀ'

Comune

Cap

Via, viale, piazza, ecc.

Nr. civico

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto☐**Non alimentare beni persona**☐**Non alimentare altri beni**☐**Non alimentare beni a basso impatto**☐

SUBENTRA A

denominazione

Cod. fiscale

A seguito di:

- compravendita☐**- affitto d'azienda**☐**- donazione**☐**- fusione d'azienda**☐**- fallimento**☐**- successione**☐**- altre cause**☐

* si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. per i contratti di trasferimento, di proprietà o gestione di un'azienda commerciale occorre la registrazione dell'atto presso il notaio.

SEZIONE C- VARIAZIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO

ATTIVITÀ CON SEDE

Comune

Cap

Via, viale, piazza, ecc.

Nr. civico

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto☐**Non alimentare beni persona**☐**Non alimentare altri beni**☐**Non alimentare beni a basso impatto**☐**SUBIRA' LE SEGUENTI VARIAZIONI :**IL SETTORE ALIMENTARE SARA' SOSTITUITO CON SETTORE NON ALIMENTARE ☐IL SETTORE NON ALIMENTARE SARA' SOSTITUITO CON SETTORE ALIMENTARE * ☐

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto☐**Non alimentare beni persona**☐**Non alimentare altri beni**☐**Non alimentare beni a basso impatto**☐**SEZIONE D- CESSAZIONE DI ATTIVITÀ**

L'ATTIVITÀ CON SEDE NEL

Comune

Cap

Via, viale, piazza, ecc.

Nr. civico

CESSA DAL ___/___/___ PER:

- trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa ☐- chiusura definitiva dell'esercizio ☐

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI

Alimentare e misto☐**Non alimentare beni persona**☐**Non alimentare altri beni**☐**Non alimentare beni a basso impatto**☐

**INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/95, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE
COMPILATA (ESCLUSA LA D), L'ATTIVITÀ ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE
FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C**

Attività secondaria:

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE ☐ALLEGATI: A ☐ B ☐

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:
(DA COMPILARE PER CHI SOTTOSCRIVE LE SEZIONI A, B, C)**

1. ☐	di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, c. 3 e 4, della l.r. 11/03. (1)
2. ☐	che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1995, n. 575" (antimafia) (2);

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati falliti;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
 - d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
 - e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1995, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.
- Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

(2) Utilizzare l'allegato A in caso di più soci.

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

3. che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
- 3.1 ☐ essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di.....
n.per il commercio delle tabelle merceologiche.....
- 3.2 ☐ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore:..
nome dell'Istituto sede
oggetto del corso anno di conclusione
- 3.3 ☐ aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti.....
tipo di attività dal al
n. iscrizione Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A.....
- 3.4 ☐ aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti.....
sede impresa
nome impresa sede impresa
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al

Solo per le società

4. ☐ Che i requisiti professionali sono posseduti dal/la Signor/a.....
che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968, n. 15.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998
(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome _____ Nome _____

C.F.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

 Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, c. 2 e 4, del d.lgs. 114/1998.

2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968, n. 15.

FIRMA

Data

Cognome _____ Nome _____

C.F.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

 Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, c. 3 e 4, della l.r. 11/03.

2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968, n. 15.

FIRMA

Data 0 _____

Cognome _____ Nome _____

C.F.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

 Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, c. 3 e 4, della l.r. 11/03.

2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968, n. 15.

FIRMA

Data _____

ALLEGATO B**DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO***(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)*

Cognome _____		Nome _____	
C.F.			
Data di nascita	___/___/___	Cittadinanza	_____
Sesso:	M ☐	F ☐	
Luogo di nascita:	Stato _____	Provincia _____	Comune _____
Residenza:	Provincia _____	Comune _____	
	Via, Piazza, ecc. _____	N. _____	C.A.P. _____
☐ LEGALE RAPPRESENTANTE della società _____			
☐ DESIGNATO PREPOSTO dalla società _____ in data _____			
<u>DICHIARA:</u>			
1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, c. 3 e 4, della l.r. 11/03.			
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).			
3. Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:			
3.1	☐	essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di..... con il n.per il commercio delle tabelle merceologiche.....	
3.2	☐	aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore:.. nome dell'Istituto sede oggetto del corso anno di conclusione	
3.3	☐	aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti..... tipo di attività dal al n. iscrizione Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A.....	
3.4	☐	aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti..... sede nome impresa sede quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al	
<i>Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968, n. 15.</i>			
FIRMA _____			
Data			

ALLEGATO C**CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO****Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare**

- ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- supermercati (oltre 400 mq - self service)
- altro (minimercati, prodotti surgelati...)

Esercizi specializzati a prevalenza alimentare

Frutta e verdura
Carne e prodotti a base di carne
Pesci, crostacei, molluschi
Pane, pasticceria, dolciumi
Bevande (vini, olii, birra ed altre)
Tabacco e altri generi di monopolio
Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzerie, caffè torrefatto...)

Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare

Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare

Farmacie
Articoli medicali e ortopedici
Cosmetici e articoli di profumeria
Prodotti tessili e biancheria
Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
Calzature e articoli in cuoio
Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
Ferramenta, vernici, giardinaggio, art. igienico sanitari e da costruzione
Libri, giornali, cartoleria
Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo libero, articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti.....)
Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc.)
Distributori di carburante

Il presente Regolamento Regionale è dichiarato urgente ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 dello Statuto ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Puglia.

Dato a Bari, addì 30 giugno 2004

RAFFAELE FITTO